

L'associazione vuole lottare contro pregiudizi spesso virulenti rispetto all'uso della gonna da parte degli uomini (tacciati di omosessuali, travestiti, transessuali, degenerati, malati, perversi...).

Manifesto dell'associazione HEJ « Les hommes en jupes » (gli Uomini in Gonna), la gonna al maschile

L'associazione Hej (Hommes en Jupe_Uomini in Gonna) è stata creata nel 2007 allo scopo di incoraggiare l'uso della gonna da parte degli uomini in un modo maschile.

Hej denuncia una forma di integralismo della società occidentale rispetto al corpo maschile, che deve essere nascosto, come fu il caso per il corpo femminile negato e nascosto fino all'inizio del XX secolo in Occidente, e ancora oggi nelle società tradizionali.

Da sempre nella storia e in molte civiltà, gli uomini hanno portato la gonna oggi considerata come indumento esclusivamente femminile. Oggi ancora nel mondo, decine di milioni di uomini portano vestiti aperti, in particolare in Asia del sud.

Le donne occidentali hanno provato che era possibile annientare ogni determinismo e sessismo appropriandosi, da più di 50 anni, i pantaloni, che hanno adattato alla loro realtà femminile. Partendo dall'esempio delle donne occidentali, Hej rivendica una liberazione del vestiario dell'uomo.

La moda maschile in Occidente è moltissimo chiusa e restrittiva, però per Hej, portare una gonna non è qualcosa di femminile ma semplicemente di umano.

Hej rivendica che la libertà del vestiario permessa alle donne da mezzo secolo lo sia anche agli uomini.

La nostra azione consiste quindi nel lottare contro questi pregiudizi grazie in particolare ai media, spingere i creatori a proporre gonne per uomini, aiutare gli uomini in difficoltà a causa dei loro gusti in termini di vestiti, gusti che la società stenta a riconoscere facilmente.

HEJ

<http://i-hej.com>